



TECLA

EUROPA

ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI
PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE

La Programmazione Europea 2014-2020

Palermo, 12 maggio 2015



Associazione TECLA



2014-2020

COS'E' TECLA?

- **Associazione di Enti Locali sulle politiche europee e la cooperazione tra territori**
- **Struttura di assistenza tecnica ad UPI sui fondi comunitari ad azione diretta, sui fondi strutturali e nazionali**
- **Associazione dotata di personalità giuridica, totalmente partecipata dagli enti locali e attualmente presieduta da Pier Luigi Mottinelli, Presidente Provincia di Brescia e vice Presidente Guido Castelli, sindaco di Ascoli**
- **Organismo di diritto pubblico in base alla direttiva CE 18/04**

Due sedi di lavoro: Roma e Bruxelles



**TECLA
EUROPA**

ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI
PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE

Più di 20 anni di esperienza sui finanziamenti comunitari, europrogettazione e networking

Una struttura di professionisti dedicati al sistema degli enti locali

Una rete di consulenti ed esperti orientati alla valorizzazione delle attività di progettazione e lobbying

Più di 40 associati

INFORMARE sulle politiche europee, sulle opportunità di finanziamento dell'UE, puntando sulla capacità di anticipazione di processo

FORMARE sulle metodologie e tecniche di progettazione e gestione dei progetti, sul funzionamento e la gestione dell'Ufficio Europa

PROGETTARE interventi a valere sui programmi a finanziamento diretto dell'UE, di cooperazione territoriale e sui programmi operativi della politica di coesione

TECLA in numeri è più di...



43 milioni di euro di risorse nel periodo 2007-2014

116 progetti realizzati in più di 20 programmi comunitari

65 eventi formativi sulle politiche comunitarie

165 partner di progetto a livello internazionali

118 stagisti formati presso l'ufficio di Bruxelles

Cos'è la politica di coesione?

- ❑ la politica di coesione (o politica regionale comunitaria) è la politica che l'Unione Europea mette in campo per ridurre le disparità di sviluppo fra le regioni degli Stati membri e per rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale
- ❑ è una delle principali leve di crescita e sviluppo della qualità di vita in Europa

Politica di Coesione UE 2014-2020: 1/3 del bilancio comunitario

Bilancio UE 2014-2020
Euro 1.082 miliardi

67,5%

*Altre politiche UE,
agricoltura, ricerca,
politiche esterne*

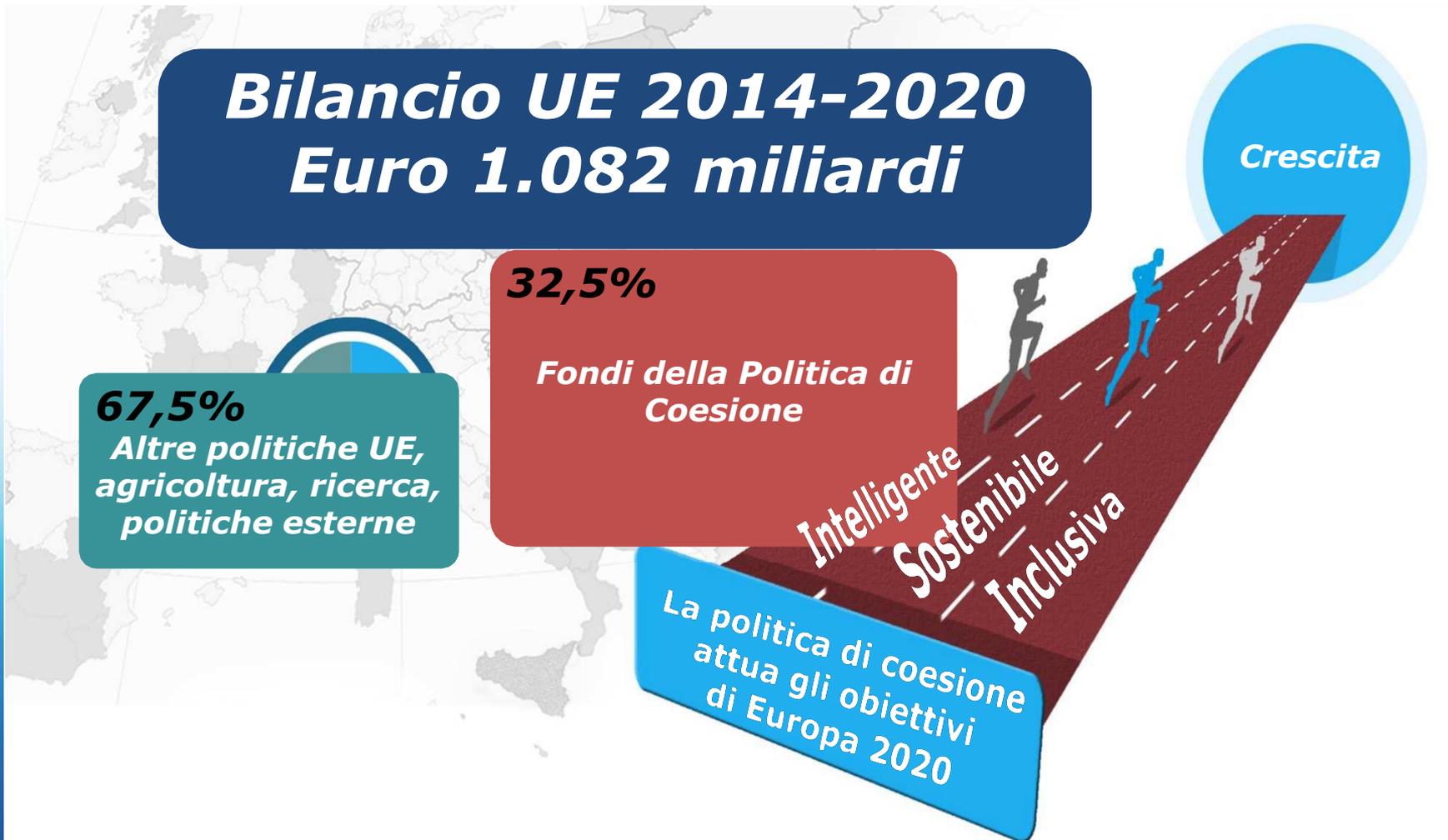
32,5%

*Fondi della Politica di
Coesione*

*Intelligente
Sostenibile
Inclusiva*

*La politica di coesione
attuа gli obiettivi
di Europa 2020*

Crescita



Riferimenti normativi europei

Quadro Finanziario Pluriennale Europeo

definisce l'allocazione finanziaria delle risorse agli Stati Membri;

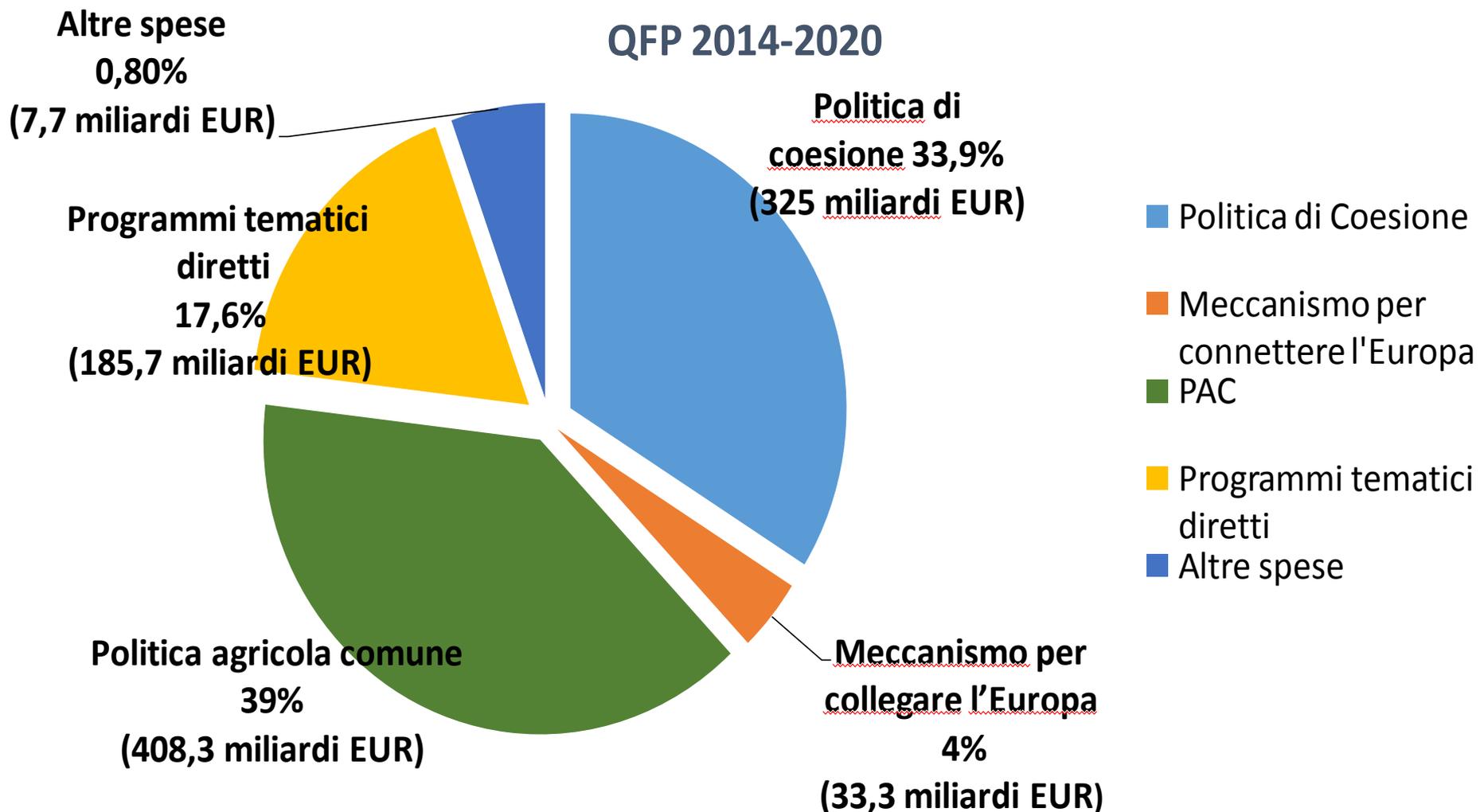
Pacchetto della Politica di coesione 2014 – 2020

definisce le modalità di utilizzo delle risorse dei fondi strutturali

- *Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al **Fondo europeo di sviluppo regionale** e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;*
- *Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante **disposizioni comuni** sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;*
- *Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al **Fondo sociale europeo** e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;*
- *Regolamento (UE) n.1302/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo a un **gruppo europeo di cooperazione territoriale** (GECT)*

QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE

APPROVATO dal PE 19 NOVEMBRE 2013



QFP: CONFRONTO FONDI INDIRETTI/DIRETTI (al netto altre categorie di spesa)

BUDGET:
960 MILIARDI DI EURO

325 miliardi di euro

Per FONDI
STRUTTURALI
messi a
disposizione dei
28 Paesi UE

185,7 miliardi di
euro

Per FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI
TEMATICI DIRETTI
per quelle risorse il cui versamento e gestione
sono attuati direttamente dalla Commissione
o da un'Agenzia da essa delegata, di livello
europeo o nazionale

La Politica di Coesione e la Strategia Europa 2020

Priorità tematiche della Strategia EU2020: per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva

Intelligente: sviluppare un'economia basata su conoscenza e innovazione (**Crescita intelligente**)

Sostenibile: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva (**Crescita sostenibile**)

Inclusiva: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione e che favorisca la coesione sociale e territoriale (**Crescita inclusiva**)



Occupazione: innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età tra i 20 e i 64 anni)



Ricerca e Innovazione: aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo ed innovazione al 3% del PIL dell'UE (pubblico e privato);



Ambiente/energia: riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ rispetto al 1990; raggiungimento della soglia 20% della copertura energetica da fonti rinnovabili e aumento del 20% dell'efficienza energetica



Istruzione: riduzione degli abbandoni scolastici al di sotto del 10%; aumento al 40% dei giovani (20-34 anni) con un'istruzione universitaria



Povertà: almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno

TARGET

TARGET UE 2020:

3% di investimenti in Ricerca e Sviluppo



Media UE28: 2,00

Italia: 1,26

3 migliori: Finlandia, Svezia, Danimarca >3

**Obiettivo
ITALIA: 1,53**

TARGET UE 2020:

< 10% di giovani che lasciano prematuramente gli studi



Media UE28: 12,7

Italia: 17,6

3 migliori: Slovacchia, Rep.Ceca, Slovenia <5%

**Obiettivo
ITALIA: 15-16**

TARGET UE 2020:

40 % di laureati o con titolo equivalente di 30 – 34 anni



Media UE28: 35,7

Italia: 21,7

3 migliori: Irlanda, Danimarca, Lussemburgo >46

**Obiettivo
ITALIA: 26-27**

TARGET

TARGET UE 2020:
*20 % di energia da
fonti rinnovabili sul
consumo finale*



Media UE27: 13
Italia 11,5

3 migliori: Svezia,
Finlandia, Lettonia >30

**Obiettivo
ITALIA: 17%**

TARGET UE 2020:
*75% tasso di
occupazione della
popolazione tra
20 e 64 anni*



Media UE28: 68,4
Italia: 61

3 migliori: Svezia, paesi
Bassi, Danimarca >76

**Obiettivo
ITALIA: 67-69%**

TARGET UE 2020:
*Riduzione di 20
milioni di persone a
rischio povertà o
esclusione sociale*



Media UE28: 24,3
Italia: 28,2

**Obiettivo
ITALIA: riduzione
di 2,2 milioni di
poveri**

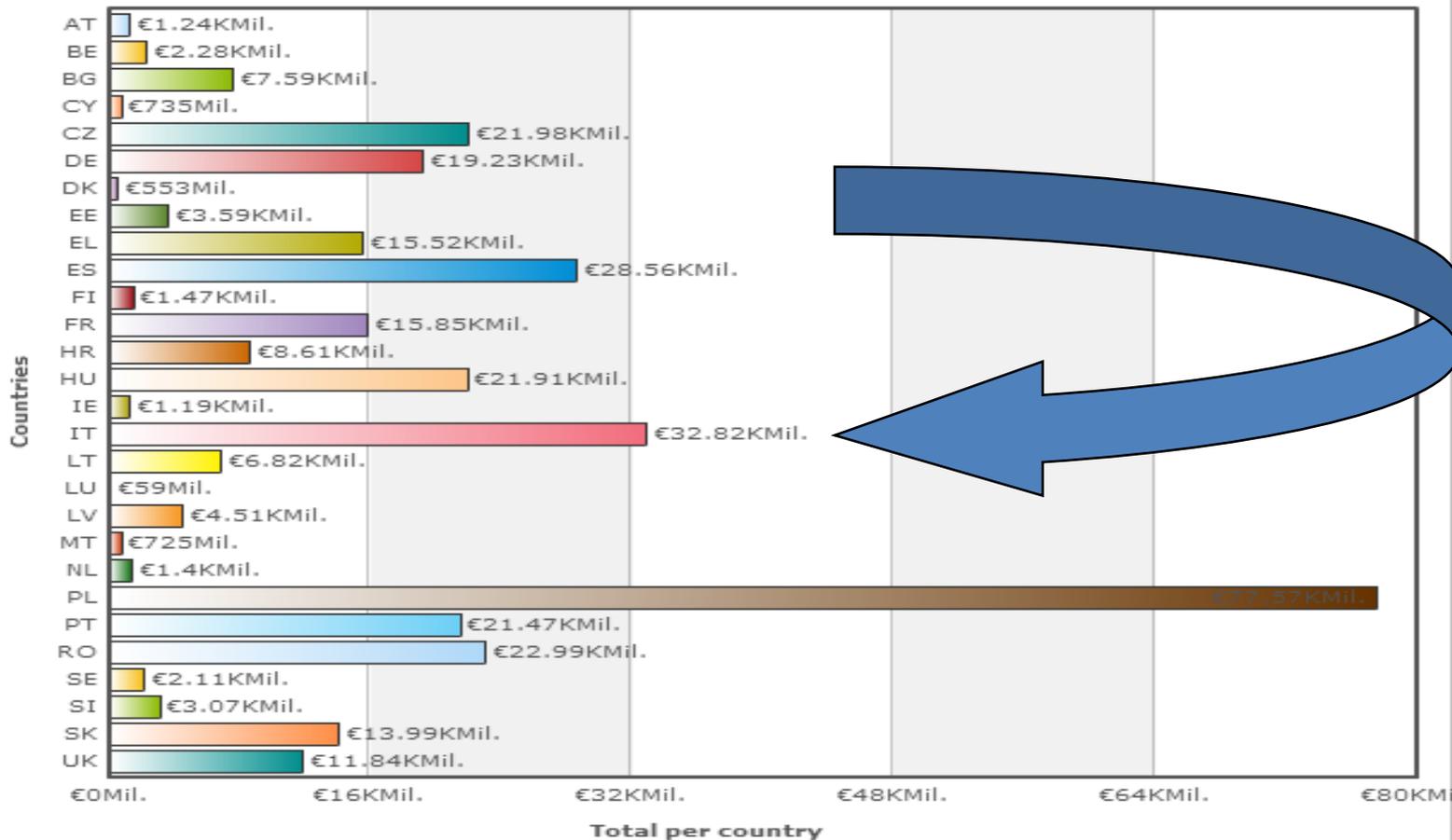
Tre priorità integrate - 7 Iniziative faro

Crescita intelligente	Crescita sostenibile	Crescita inclusiva
Innovazione « Unione dell'innovazione »	Clima, energia e mobilità « Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse »	Occupazione e formazione « Agenda per nuove competenze e nuovi lavori »
Educazione « Gioventù in movimento »	Competitività « Una politica industriale per l'era della globalizzazione »	Lotta alla povertà « Piattaforma Europea contro la povertà »
Società Digitale « Agenda digitale europea »		

POLITICA DI COESIONE: DOTAZIONE FINANZIARIA PER STATO MEMBRO

Financial allocations 2014-2020

Total EU allocations of Cohesion Policy 2014-2020* (million €, current prices)



L'Italia è il secondo Paese UE per risorse disponibili, dopo la Polonia

I NUOVI REGOLAMENTI SUI FONDI STRUTTURALI (in vigore dal 17 dicembre 2013)

REGOLAMENTO RECANTE DISPOSIZIONI COMUNI (Regolamento (UE) n. 1303/2013)



1

FESR: Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

2

FSE: Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo sociale europeo

3

FC: Regolamento (UE) n. 1300/2013 relativo al Fondo di coesione

4

COOPERAZIONE: Regolamento (UE) n. 1299/2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea

5

GECT: Regolamento (UE) n. 1302/2013 relativo a a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT)

6

FEASR: Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale



Le principali innovazioni per il 2014-2020

- **Concentrazione** su settori chiave della crescita
- **Orientamento ai risultati**
- **Condizionalità ex ante**
- Regole comuni tra i Fondi (Quadro Strategico Comune) e **Programmazione integrata dei Fondi**
- Principio **partenariato** art. 28 e 30 del Regolamento comune
- **Semplificazione** delle regole anche di rendicontazione
- **Dimensione urbana** (riserva FESR per azioni integrate urbane)
- **Rafforzare la cooperazione** transfrontaliera e assicurare che strategie macroregionali siano sostenute dai programmi nazionali e regionali
- Legame con la governance economica della UE (**condizionalità macroeconomica**)

LE PRINCIPALI INNOVAZIONI

1

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA RAFFORZATA:

5 fondi del QSC: FERS, FSE, FEASR, FC, FEAMP perseguono obiettivi strategici complementari

A LIVELLO UE

STRATEGIA EUROPA 2020

11 OBIETTIVI TEMATICI (art 9 Reg. Generale)

QUADRO STRATEGICO COMUNE

stabilisce i principali settori di intervento, le sfide territoriali cui rispondere, gli obiettivi strategici trasversali, i settori prioritari per le attività di cooperazione, i meccanismi di coordinamento dell'Unione.

11 OBIETTIVI TEMATICI (art. 9 Reg. Generale)

EU2020: CRESCITA INTELLIGENTE

1. Rafforzare ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico;
2. Migliorare l'accesso alle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione;
3. Migliorare la competitività delle piccole e medie imprese;

EU2020: CRESCITA SOSTENIBILE

4. Supportare il cambiamento verso un'economia a basse emissioni in tutti i settori;
5. Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;
6. Proteggere l'ambiente e promuovere l'efficienza energetica;
7. Promuovere il trasporto sostenibile e rimuovere le strozzature nelle infrastrutture di trasporto principali;

EU2020: CRESCITA INCLUSIVA

8. Promozione dell'occupazione e della mobilità occupazionale;
9. Promuovere l'inclusione sociale e lotta alla povertà;
10. Investire nell'educazione, capacità e apprendimento permanente;
11. Migliorare la capacità istituzionale, e una pubblica amministrazione efficiente

LE PRINCIPALI INNOVAZIONI

1

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA RAFFORZATA:

5 fondi del QSC: FERS, FSE, FEASR, FC, FEAMP perseguono obiettivi strategici complementari



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA RAFFORZATA

ACCORDO DI PARTENARIATO (artt. 5 e 13)

Art. 5 Reg. Generale:

"Ogni Stato membro organizza, rispettivamente per il contratto di partenariato e per ciascun programma, un partenariato con i seguenti partner:

(a) le autorità regionali, locali, cittadine e le altre autorità pubbliche competenti;

(b) le parti economiche e sociali;

(c) gli organismi che rappresentano la società civile.

Art. 13 Reg. Generale:

•Preparato dallo SM per il periodo tra il 01/01/2014 e 31/12/2020 in collaborazione con partner,

•trasmesso alla CE entro il 22 aprile 2014

•La Commissione a sua volta potrà formulare osservazioni entro 3 mesi e adotterà l'accordo non oltre 4 mesi dalla sua presentazione.

•Di norma quindi gli accordi di partenariato dovrebbero essere adottati entro la fine di agosto 2014.

LE PRINCIPALI INNOVAZIONI

2

MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA PERFORMANCE : LE CONDIZIONALITÀ

CONDIZIONALITÀ

EX ANTE

condizioni che devono essere soddisfatte quale prerequisito per l'erogazione dei fondi

EX POST

a seconda delle performance dimostrate attribuzione di una **riserva di premialità** (il 5% per Fondo e per SM) o sospensione dei fondi assegnati

MACRO-ECONOMICA

la CE allinea la politica di coesione alle nuove misure del Patto di Stabilità e Crescita

LE PRINCIPALI INNOVAZIONI

3

SEMPLIFICAZIONE

Regole comuni - fondi compresi nel Quadro strategico comune

Politica di coesione, sviluppo rurale e politiche per gli affari marittimi e la pesca

Possibilità di programmi plurifondo (FESR, FSE E FC)

Sistema di esecuzione razionalizzato

Maggiore ricorso a costi semplificati

Correlazione tra pagamenti e risultati

Coesione elettronica: «sportello unico» per i beneficiari

Approccio proporzionale al controllo

Gestione finanziaria

Dichiarazione annuale di gestione

Liquidazione annuale dei conti da parte della Commissione

The background features a large, abstract graphic composed of two main curved shapes. On the left, there is a blue shape that transitions from a light blue at the top to a darker blue at the bottom. On the right, there is a yellow shape that transitions from a light yellow at the top to a darker yellow at the bottom. The two shapes meet at a curved boundary that sweeps across the middle of the frame.

Come verranno assegnati i fondi?

L'architettura della Politica di Coesione 2014-2020

OBIETTIVI
NON PIÙ DI TIPO
TERRITORIALE MA
TEMATICO:

3 AREE AMMISSIBILI

INVESTIMENTI PER
CRESCITA E
OCCUPAZIONE



TRE CATEGORIE DI REGIONI

- Meno sviluppate: PIL < 75% media UE
- In transizione: PIL tra il 75 e 90%
- Più sviluppate: PIL > 90%

COOPERAZIONE
TERRITORIALE EUROPEA



*Zone di cooperazione transfrontaliera,
transnazionale ed interregionale*

SIMULAZIONE DI AMMISSIBILITÀ

PIL/pro capite* ■ < 75% della media UE ■ 75-90 % ■ > 90%

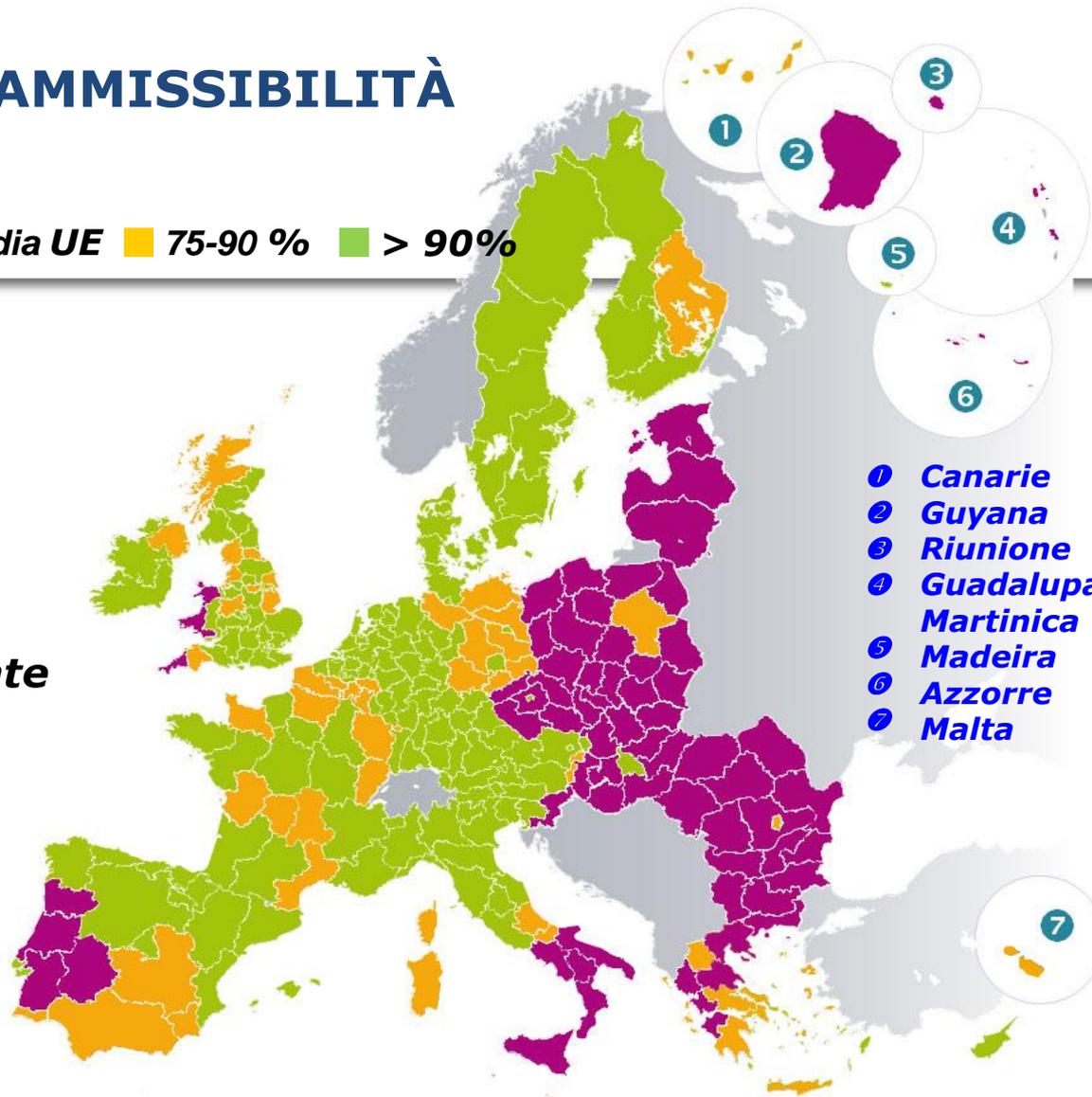
*indice EU27=100

3 categorie di regioni

■ **Regioni meno sviluppate**

■ **Regioni di transizione**

■ **Regioni più sviluppate**



© EuroGeographics Association for the administrative boundaries

Concentrazione tematica – FESR



1. Ricerca e Innovazione



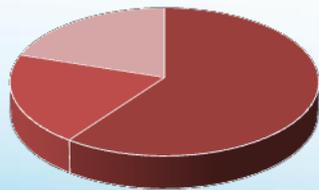
2. Agenda digitale



3. Competitività delle PMI



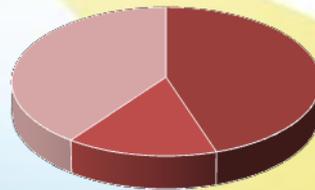
4. Efficienza Energetica e Energie Rinnovabili



■ OT 1,2,3
■ OT 4
■ Altro

Almeno 80% su OT 1, 2, 3, 4
Almeno 20% su OT 4

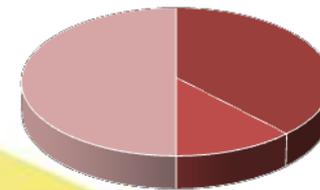
Regioni più sviluppate



■ OT 1,2,3
■ OT 4
■ Altro

Almeno 60% su OT 1, 2, 3, 4
Almeno 15% su OT 4

Regioni in transizione



■ OT 1,2,3
■ OT 4
■ Altro

Almeno 50% su OT 1, 2, 3, 4
Almeno 12% su OT 4

Regioni meno sviluppate

FESR: Rafforzare la coesione territoriale

ART 92 REG 1303/2013

Attenzione focalizzata sullo sviluppo urbano sostenibile

- Almeno il 5% delle risorse dell'FESR

ART 9 FESR

Sviluppo di una piattaforma per lo sviluppo urbano

- Istituzione di una rete tra le città e scambi di informazioni sulle politiche urbane

ART 7 FESR

Azioni innovative per lo sviluppo urbano sostenibile

- Massimale pari allo 0,2% del finanziamento annuale

Aree con caratteristiche naturali o demografiche specifiche

- Dotazione supplementare per regioni ultraperiferiche e scarsamente popolate

ART 36 REG 1303/2013

Azioni eseguite sotto forma di ITI

- Qualora una strategia di sviluppo urbano o un'altra strategia o patto territoriale richieda un approccio integrato che comporti investimenti del FSE, FESR o Fondo di coesione

Concentrazione tematica – FSE



8. Occupazione



9. Inclusione sociale

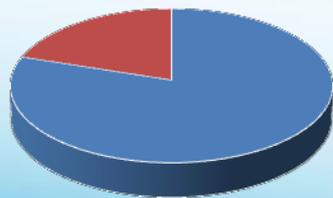


10. Educazione



11. Efficienza Amministrativa

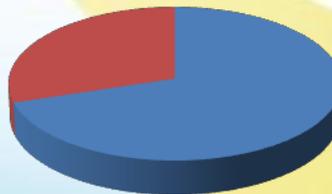
Inoltre il 20% delle risorse nazionali concentrato sulla lotta alla povertà



■ OT
8,9,10,11
■ Altro

Almeno 80% su 5 priorità degli OT 8, 9, 10, 11

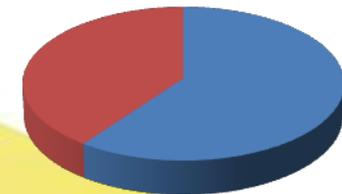
Regioni più sviluppate



■ OT
8,9,10,11
■ Altro

Almeno 70% su 5 priorità degli OT 8, 9, 10, 11

Regioni in transizione



■ OT
8,9,10,11
■ Altro

Almeno 60% su 5 priorità degli OT 8, 9, 10, 11

Regioni meno sviluppate

Concentrazione tematica – FSE

- Stato membro: almeno 20% per inclusione sociale e riduzione della povertà
- Programma operativo: In base alla tipologia di regioni, almeno l'80%-70% -60%(compresa l'inclusione sociale) su 5 tra le seguenti 18 priorità d'investimento:

OCCUPABILITA'

1. Accesso all'occupazione
2. Giovani
3. Creazione impresa
4. Conciliazione
5. Adattabilità
6. Invecchiamento attivo
7. Istituzioni mercato lavoro

ISTRUZIONE

1. Abbandono scolastico
2. Qualità istruzione superiore
3. Formazione permanente

INCLUSIONE SOCIALE

1. Inclusione attiva
2. Comunità emarginate
3. Antidiscriminazione
4. Accesso a servizi
5. Economia sociale
6. Sviluppo locale da collettività

CAPACITA' ISTITUZIONALE

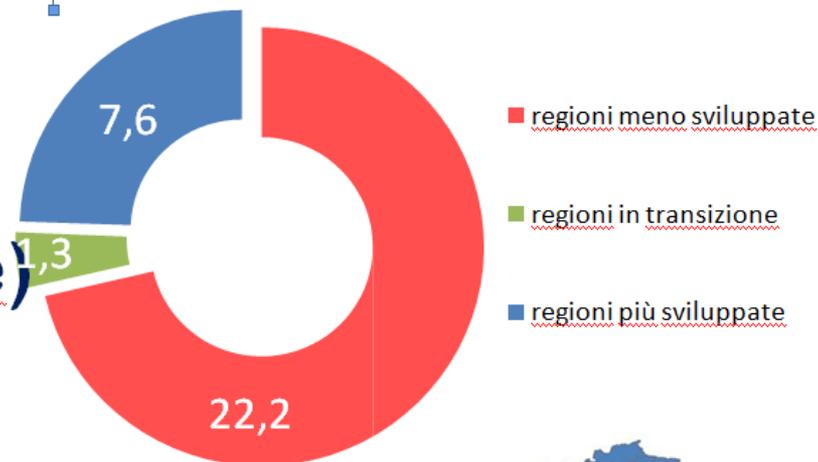
1. Capacità istituzionale amministrazione pubblica
2. Rafforzamento parti interessate; piatti settoriali/territoriali di riforma

LA PROGRAMMAZIONE IN ITALIA

The background features a large, abstract graphic on the left side. It consists of a blue gradient that curves from the bottom left towards the center, meeting a yellow gradient that curves from the top left towards the bottom right. The overall effect is a dynamic, modern look.

La dotazione di bilancio dell'AP Italia

42,085 mld
di cui: **31,1 miliardi**
(**20,6 Fesr + 10,4 Fse**)
10,4 Fesr
0,537 Feamp



**+1,1 miliardi alla cooperazione
territoriale europea**

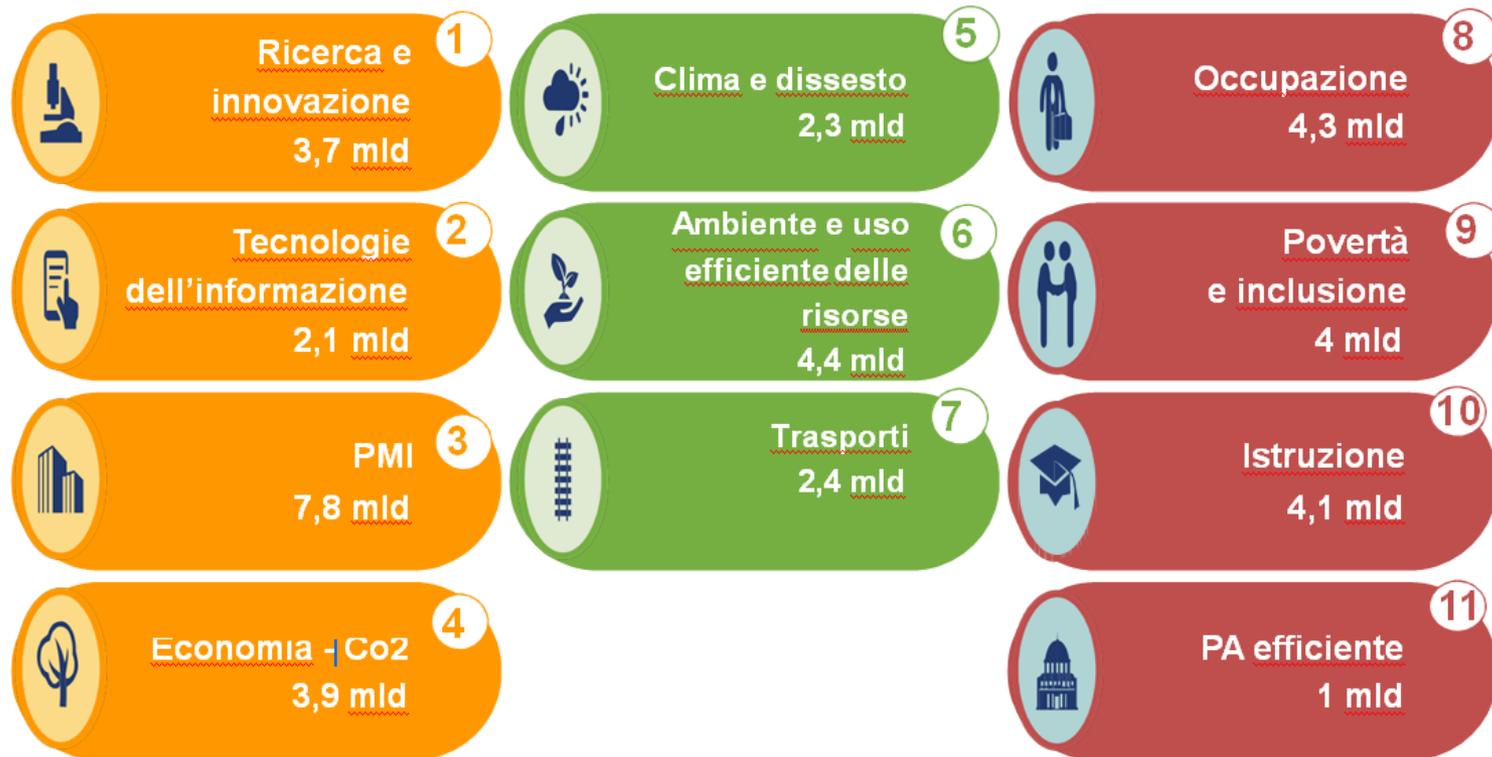
+0,567 YEI

totale 44 mdl

+ 20 miliardi di cofinanziamento nazionale



La distribuzione delle risorse per obiettivi

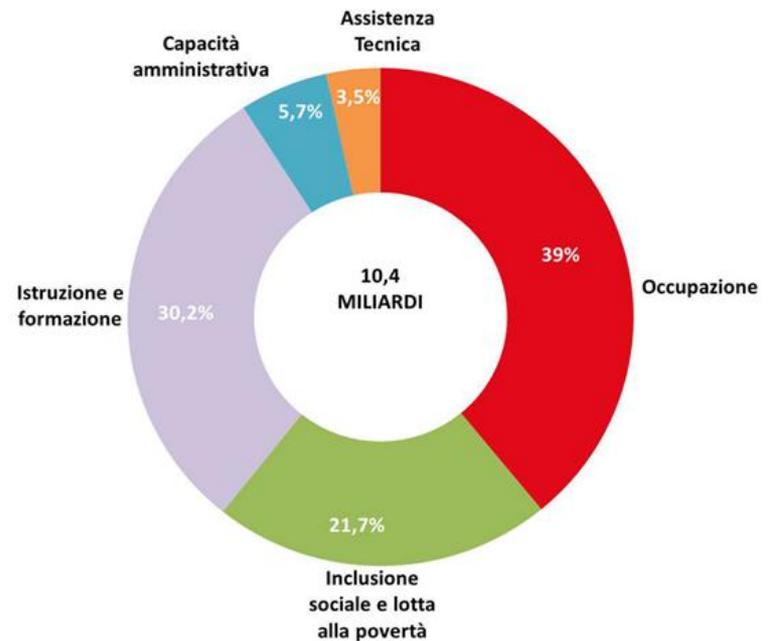


... per Fondi e Obiettivi

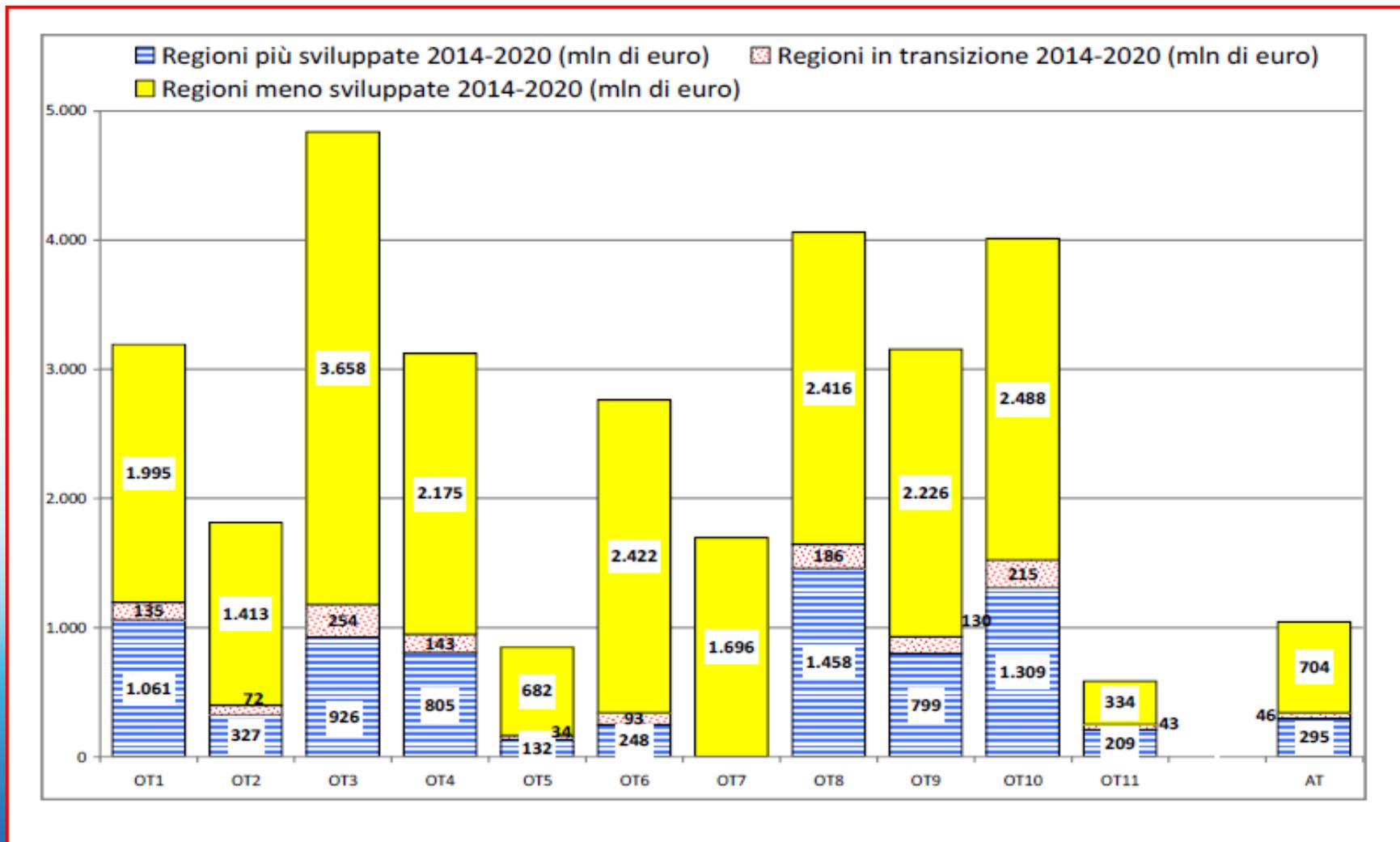
FESR

ITALIA

FSE



ALLOCAZIONE FONDI STRUTTURALI SUGLI OBIETTIVI TEMATICI PER IL 2014 - 2020



I PROGRAMMI OPERATIVI

The background features a white upper section and a lower section with abstract, curved shapes. On the left, there is a blue gradient that transitions from light to dark. On the right, there is a yellow shape that tapers towards the top, creating a dynamic, modern aesthetic.

I PO: MODELLO E ALLEGATI

Art. 96 Reg. UE 1303/2013

- La CE approva con atto di esecuzione il modello di PO
- Maggiore orientamento ai risultati e nuova Logica di intervento

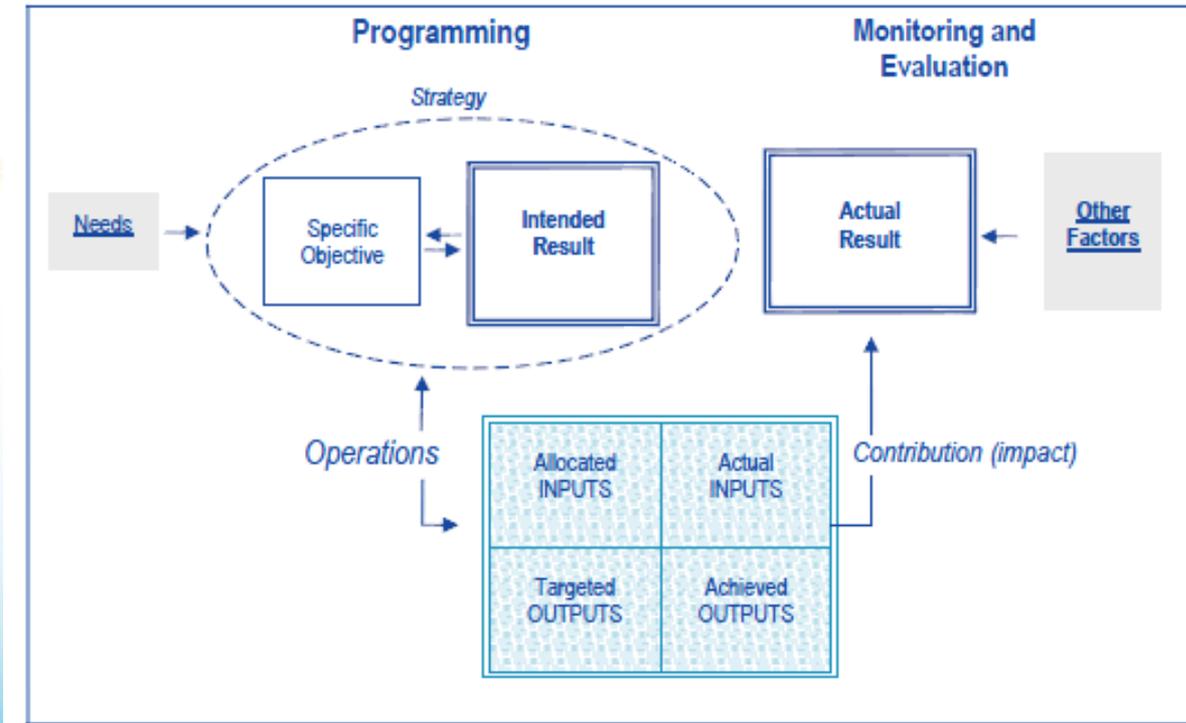
Sezioni del Modello di PO:

1. Strategia
2. Descrizione degli Assi Prioritari
3. Piano finanziario
4. Approccio integrato allo sviluppo territoriale
5. Fabbisogni specifici di aree a rischio di povertà
6. Fabbisogni specifici di aree con svantaggi naturali
7. Strutture di gestione
8. Coordinamento tra Fondi
9. Condizionalità ex ante
10. Riduzione oneri amministrativi a carico dei beneficiari
11. Principi orizzontali

Allegati:

1. Elenco Grandi Progetti
2. Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione
3. Lista dei partners coinvolti nella preparazione del PO
4. Rapporto di valutazione ex ante ed Executive Summary (obbligatorio)
5. Documentazione relativa all'applicabilità ed al conseguimento delle condizionalità ex ante (laddove pertinente)
6. Parere degli organismi nazionali per la parità (laddove pertinente)
7. Sintesi del PO per i cittadini (opzionale)

I PO: la logica di intervento



I programmi sono costruiti secondo una logica di intervento che definisce in primo luogo i risultati attesi e in relazione a questi individua le azioni da realizzare, come attuarle e quante risorse mettere a disposizione.

I PROGRAMMI OPERATIVI 2014 – 2020 in ITALIA

a) Programmi Nazionali riguardanti tutte le categorie di regioni nei seguenti ambiti:

- Istruzione, in attuazione di risultati dell'OT10 e OT11 (FSE e FESR, plurifondo);
- Occupazione, in attuazione di risultati dell'OT8 e OT11 (FSE e FESR, plurifondo);
- Inclusione, in attuazione di risultati dell'OT9 e OT11 (FSE, monofondo);
- Città metropolitane, programma sperimentale in attuazione dell'agenda urbana per quanto riguarda le 14 città metropolitane (FESR e FSE, plurifondo);
- Governance, reti, progetti speciali e assistenza tecnica in attuazione di risultati dell'OT11 e a supporto di altri risultati di diversi OT (FESR e FSE, plurifondo);
- Programma YEI (Youth Employment Initiative) (FSE, monofondo);

b) Programmi Nazionali/Multiregionali operanti nelle regioni in transizione e meno sviluppate nei seguenti ambiti:

- Ricerca e Innovazione;
- Imprese e Competitività;

c) Programmi Nazionali/Multiregionali per le sole regioni meno sviluppate nei seguenti ambiti:

- Infrastrutture e reti;
- Beni culturali;
- Legalità;

d) Programmi Regionali (POR) in tutte le regioni e province autonome a valere sul FESR e FSE;

e) Programmi di sviluppo rurale (PSR) in tutte le regioni e province autonome a valere sul FEASR;

f) Un programma nazionale a valere sul FEASR e un Programma nazionale a valere sul FEAMP;

Le risorse per Programma

(solo quota comunitaria)

POR		FESR	FSE	FEASR	Totale
Regioni più sviluppate	Emilia Romagna	241	393	513	1.147
	Friuli Venezia Giulia	115	138	128	381
	Lazio	457	451	336	1.244
	Liguria	196	177	135	508
	Lombardia	485	485	499	1.470
	Marche	169	144	232	545
	P.A. Bolzano	68	68	158	295
	P.A. Trento	54	55	130	239
	Piemonte	483	436	471	1.390
	Toscana	396	366	415	1.177
	Umbria	178	119	378	675
	Valle d'Aosta	32	28	60	120
Veneto	300	382	511	1.193	
Regioni in transizione	Abruzzo	116	71	208	395
	Molise	53	24	101	178
	Sardegna	467	221	628	1.316
Regioni meno sviluppate	Basilicata	413	145	411	969
	Calabria	1.530	254	668	2.452
	Campania	3.085	628	1.111	4.824
	Puglia	2.788	772	991	4.551
	Sicilia	3.418	615	1.339	5.372
Totale POR		15.045	5.974	9.422	30.441

PON	M€
Pon Città Metropolitane	588
Pon Cultura	368
Pon Governance e capacità istituzionale	584
Pon Imprese e Competitività	1.776
Pon Inclusione	827
Pon Infrastrutture e Reti	1.383
PON Iniziativa Occupazione Giovani	1.135
Pon Legalità	283
Pon per la Scuola	1.615
Pon Ricerca e Innovazione	926
Pon Sistemi di politiche attive per l'occupazione	1.181
Rete Rurale	45
Sviluppo Rurale	963
PON FEAMP	537
Totale complessivo	12.212



COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

Cooperazione Territoriale Europea

Obiettivo della Politica di Coesione

Finanziato dal FESR

È la forma di intervento dell'Unione europea che permette il finanziamento di progetti di collaborazione e di investimento congiunto fra soggetti Pubblici e (in taluni casi) privati, di nazioni diverse in diversi settori di intervento.

Cooperazione Territoriale Europea

- ❑ Collegamento al «mainstream» dei programmi operativi regionali
- ❑ Sinergie con le strategie macroregionali per la cooperazione transnazionale

Risorse CTE a disposizione
dell'Italia: **1.136,8 milioni di euro**

Le componenti della CTE sono TRE:



COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA
Tra regioni limitrofe per promuovere lo sviluppo integrato

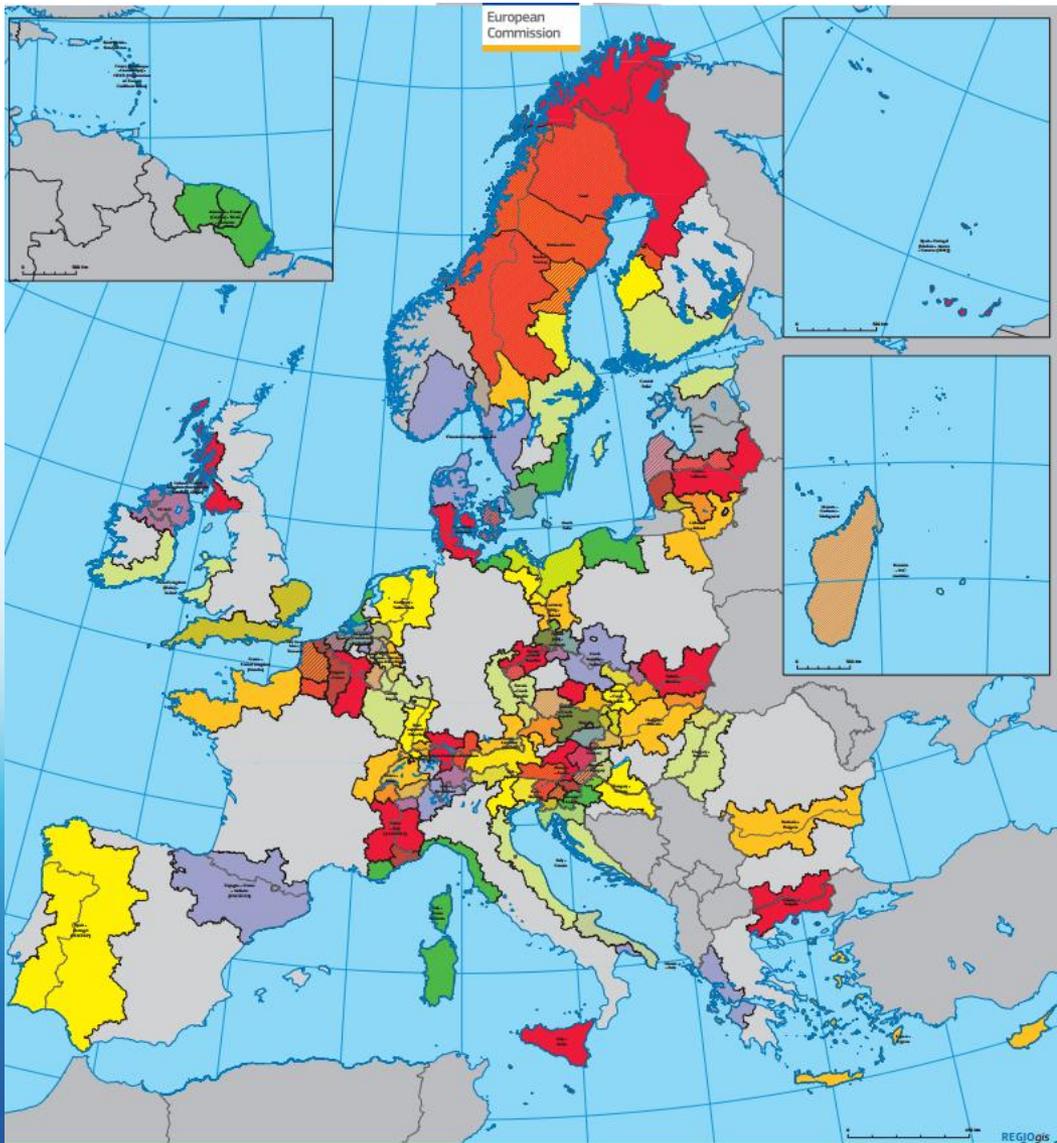


COOPERAZIONE TRANSAZIONALE
Coinvolge aree geografiche più estese e interessa partner nazionali, regionali e locali



COOPERAZIONE INTERREGIONALE
Coinvolge l'intero spazio europeo e promuove lo scambio di esperienze

CTE – Cooperazione Transfrontaliera



L'Italia è coinvolta nei seguenti:

- *Italia-Francia marittimo*
- *Italia-Francia Alcotra*
- *Italia-Svizzera*
- *Italia-Austria*
- *Italia-Slovenia*
- *Italia-Croazia*
- *Grecia-Italia*
- *Italia-Malta*

CTE – Cooperazione Transnazionale



L'Italia è coinvolta nei seguenti:

- *Central Europe*
- *Med*
- *Alpine Space*
- *Adriatic-Ionian*

Altri programmi di cooperazione in cui è coinvolta l'Italia...

tre programmi di cooperazione transfrontaliera esterna:

Italia-Albania-Montenegro co-finanziato da FESR e IPA

Italia-Tunisia cofinanziato da FESR e ENI

Mediterranean Sea Basin – ENI cofinanziato da FESR e ENI

quattro programmi di cooperazione interregionale:

complessivamente destinati 500 milioni di euro

Urbact III

Interreg Europe

Interact

Espon

coinvolgono tutti i 28 Stati membri dell'UE:

PROGRAMMA MED 2014-2020



Il programma transnazionale MED Mediterraneo 2014-2020 è uno degli strumenti dell'Obiettivo cooperazione territoriale europea che contribuiscono all'attuazione della politica di coesione europea attraverso il sostegno allo scambio di esperienze, conoscenze ed il miglioramento delle politiche tra autorità pubbliche nazionali, regionali e locali ed altri attori dell'area eleggibile MED. Il programma è bilingue (inglese e francese)

La strategia del programma si articola in 6 priorità di investimento:

PROMUOVERE GLI
INVESTIMENTI DELLE IMPRESE
IN INNOVAZIONE E RICERCA, LE
SINERGIE TRA AZIENDE, CENTRI
DI RICERCA E ALTA
FORMAZIONE, PER LO SVILUPPO
DI SERVIZI, IL TRASFERIMENTO
DI TECNOLOGIE, L'INNOVAZIONE
SOCIALE, L'ECO-INNOVAZIONE,
LE APPLICAZIONI NEI SERVIZI
PUBBLICI

SOSTENERE L'EFFICIENZA
ENERGETICA, LA GESTIONE
INTELLIGENTE DELL'ENERGIA, L'USO
DELL'ENERGIA RINNOVABILE NELLE
INFRASTRUTTURE PUBBLICHE,
COMPRESI GLI EDIFICI, E NEL
SETTORE DELL'EDILIZIA ABITATIVA

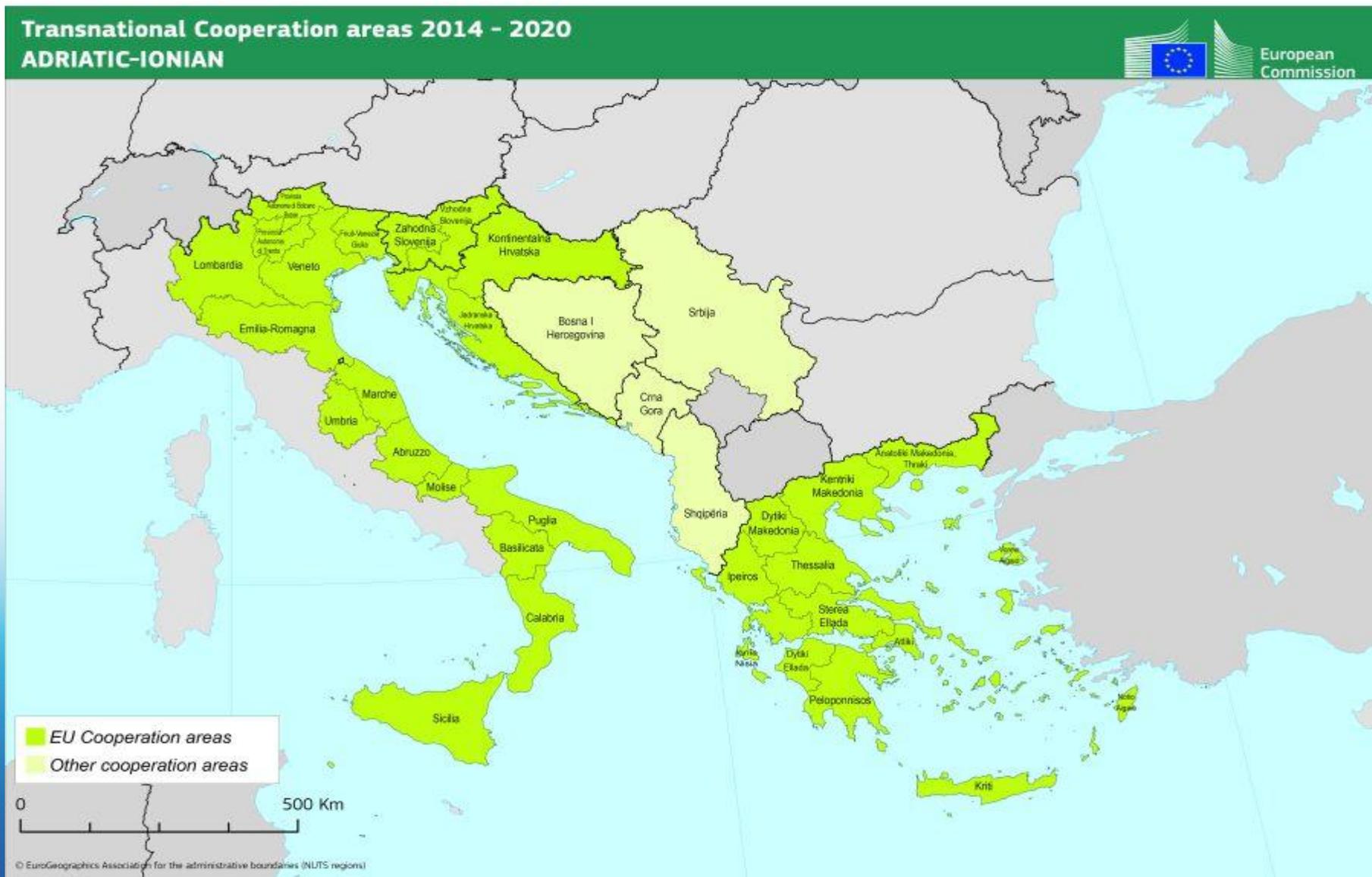
PROMUOVERE STRATEGIE PER UN
BASSO CONSUMO DI CARBONIO IN
TUTTI I TERRITORI, IN PARTICOLARE
NELLE AREE URBANE, COMPRESA LA
PROMOZIONE DI UNA MOBILITÀ
URBANA MULTIMODALE
SOSTENIBILE E MISURE DI
ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI
CLIMATICI

CONSERVARE, PROTEGGERE E
FAVORIRE LO SVILUPPO DEL
PATRIMONIO NATURALE E
CULTURALE

PROTEGGERE E RIPRISTINARE LA
BIODIVERSITÀ, LA PROTEZIONE
DEL SUOLO E PROMUOVERE
SERVIZI ECO-SISTEMICI, ANCHE
ATTRAVERSO NATURA 2000 E LE
INFRASTRUTTURE VERDI

RAFFORZARE LA GOVERNANCE
NEL MEDITERRANEO DELLA
GESTIONE E DELLA MESSA IN
RETE DELLE AREE PROTETTE

Iniziativa ADRIATICO - IONICA



...Dalle origini ad oggi

L'Iniziativa Adriatico-Ionica (IAI) è nata ad Ancona il 19 – 20 maggio 2000 con la firma, da parte dei Ministri degli Affari Esteri di 6 Paesi rivieraschi (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Slovenia), della “Dichiarazione di Ancona” sulla cooperazione regionale quale strumento di promozione della stabilità economica e politica e del processo di integrazione europea.

Dal giugno 2008 opera ad Ancona, su decisione dei Governi degli 8 Paesi membri dell'Iniziativa, un Segretariato Permanente, che è guidato dal giugno del 2011 dall'Amb. Fabio Pigliapoco e riceve il sostegno della Regione Marche, del Comune di Ancona, dell'Università Politecnica delle Marche, della Camera di Commercio di Ancona, e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, anche attraverso la “Fondazione Segretariato Permanente dell'Iniziativa Adriatico-Ionica (IAI)” istituita ad Ancona il 14 dicembre 2010.

L'Organo decisionale dell'Iniziativa Adriatico Ionica è il Consiglio dei Ministri degli Esteri

Il ruolo dell'Iniziativa adriatico ionica

1. Ruolo della IAI di propulsore di politiche convergenti nel bacino adriatico-ionico

L'Iniziativa Adriatico-Ionica promuove politiche convergenti nel bacino adriatico-ionico, sia in attuazione dei tre Protocolli sottoscritti nel 2010, su impulso della Presidenza di turno italiana, dai Paesi della IAI nei settori "Piccole e medie imprese", "Sviluppo rurale" e "Turismo", sia in altri settori, a partire da ambiente, trasporti e sicurezza marittimi. Tale ruolo consente lo scambio di informazioni e di "buone prassi" tra competenti Amministrazioni dei Paesi membri e favorisce l'avvicinamento agli standard comunitari dei Paesi dell'Iniziativa meno avanzati nel percorso europeo.

2. Ruolo della IAI di saldo ancoraggio intergovernativo per la "Strategia UE per la creazione della Macroregione Adriatico-Ionica":

la IAI, quale foro di cooperazione regionale intergovernativa, svolge un ruolo di saldo ancoraggio della "Strategia UE per la creazione della Macro-regione Adriatico-Ionica".



I fondi diretti



FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI TEMATICI DIRETTI

HORIZON 2020	~ 77.028 milioni di €
COSME	~ 2 298 milioni di €
LIFE + 2014	~ 3.456 milioni di €
ERASMUS PER TUTTI	~ 14.774milioni di €
MECCANISMO UNIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	~ 368 milioni di €
EUROPA PER I CITTADINI	~ 185 milioni di €
OCCUPAZIONE ED INNOVAZIONE SOCIALE	~ 919 milioni di €
EUROPA CREATIVA	~ 1 462 milioni di €
STRUMENTO FINANZIARIO PER LA PROMOZIONE DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI UMANI	~ 1332 milioni di €

PROGRAMMA PER LA PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

~ 188 milioni di €

PROGRAMMA DI AZIONE IN MATERIA DI SALUTE

~ 449 milioni di €

GIUSTIZIA 2014-2020

~ 377 milioni di €

DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA

~ 439 milioni di €

FONDO ASILO E MIGRAZIONE

~ 3.137 milioni di €

FONDO PER LA SICUREZZA INTERNA

~ 1004 milioni di €

MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA

~ 33,242 milioni di €

DOGANA 2020

~ 522 milioni di €

FISCALIS 2020

~ 223 milioni di €

HERCULE III

~ 104 milioni di €

PERICLE 2014-2020

~ 7344 milioni di €

THE FRAMEWORK PROGRAMME FOR RESEARCH AND INNOVATION

HORIZON 2020

DESCRIZIONE

Nuovo Programma di finanziamento Europeo per la Ricerca, l'Innovazione e lo sviluppo tecnologico nell'ambito della strategia Europa 2020

OBIETTIVI

Tre pilastri:

- 1) Eccellenza nella Scienza, per sostenere le migliori idee, sviluppare competenze e fare dell'Europa un polo di attrazione per i migliori ricercatori a livello mondiale;*
- 2) Sfide per la Società, per sostenere attività lungo la catena 'ricerca di laboratorio – accesso al mercato';*
- 3) Leadership Industriale, per incoraggiare investimenti in Ricerca & Innovazione in Europa, promuovendo alcune priorità per ogni forma di business*

BUDGET

80 miliardi di euro per il periodo 2014/2020.

Il Programma finanzia progetti garantendo una copertura pari al 70% del costo totale. Tuttavia i progetti di ricerca potranno ricevere una copertura totale del 100%.

LIFE 2014-2020

DESCRIZIONE

Strumento finanziario dell'Unione europea di supporto a progetti ambientali e sui cambiamenti climatici diretto a consentire il raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020, del 7° programma di azione per l'ambiente (cui il Consiglio Ue ha dato il via libera il 15 novembre 2013) e di altre strategie ambientali Ue

OBIETTIVI

- 1. contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse;*
- 2. migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione;*
- 3. sostenere maggiormente la governanza ambientale e climatica a tutti i livelli*
- 4. sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'Ambiente*

BUDGET

3,4 miliardi di euro per il periodo 2014/2020

STRUTTURA

Gli obiettivi del programma saranno conseguiti attraverso 2 sottoprogrammi:

- 1. Ambiente*
- 2. Azione per il clima*

1

Il sottoprogramma "Azione per il clima" prevede tre settori di azione prioritari:

- 1. Mitigazione dei cambiamenti climatici;*
- 2. Adattamento ai cambiamenti climatici;*
- 3. Governance e informazione in materia climatica*

2

Il sottoprogramma "Ambiente" prevede tre settori di azione prioritari:

- 1. Ambiente ed uso efficiente delle risorse;*
- 2. Biodiversità;*
- 3. Governance e informazione ambientale.*

COSME

DESCRIZIONE

Programma dell'Unione europea per la competitività delle imprese e delle piccole e medie imprese (PMI) per il periodo 2014-2020, mira a incrementare la competitività delle PMI sui mercati, anche internazionali, sostenendo l'accesso ai finanziamenti ed incoraggiando la cultura imprenditoriale, inclusa la creazione di nuove imprese

OBIETTIVI

Tre obiettivi strategici:

- 1. Migliorare l'accesso ai finanziamenti per le PMI*
- 2. Sostegno alla piccole imprese che operano fuori dai loro paesi di origine, potenziando il loro accesso ai mercati;*
- 3. Creazione di un ambiente favorevole alla crescita delle imprese;*
- 4. Incremento della competitività sostenibile delle imprese dell'UE*

BUDGET

2.298,24 milioni di euro per il periodo 2014/2020

STRUTTURA

Il programma prevede le seguenti azioni

1

**AZIONI PER MIGLIORARE L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI DELLE PICCOLE E
MEDIE IMPRESE**

2

AZIONI PER MIGLIORARE L'ACCESSO AI MERCATI

3

**AZIONI PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI QUADRO PER LA COMPETITIVITA' E
PER LA SOSTENIBILITA' DELLE IMPRESE DELL'UNIONE, SPECIE LE PMI**

4

AZIONI PER PROMUOVERE L'IMPRENDITORIALITA'



ERASMUS +

Erasmus+

DESCRIZIONE

Erasmus per tutti - Programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (2014-2020). Il programma comunitario intende contribuire agli obiettivi in materia di istruzione della strategia Europa 2020, nonché agli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione (ET2020), al quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018), allo sviluppo sostenibile dei Paesi terzi nel settore dell'istruzione superiore, e allo sviluppo della dimensione europea dello sport

OBIETTIVI

1

Per i settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù:

- *migliorare le competenze e le abilità fondamentali*
- *migliorare la qualità, l'eccellenza nell'innovazione e l'internazionalizzazione per quanto riguarda gli istituti di istruzione e l'animazione socio-educativa*
- *promuovere la realizzazione di uno spazio europeo dell'apprendimento permanente*
- *favorire la dimensione internazionale dell'istruzione, della formazione e della gioventù*
- *migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue promuovere l'eccellenza nell'insegnamento*

2

Per il settore dello sport:

- *contrastare le minacce transnazionali*
- *sostenere la buona governance nello sport*
- *promuovere l'inclusione sociale*

BUDGET

14 774,52 milioni di euro per il periodo 2014/2020

STRUTTURA

KA 1

Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

- mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- diplomi di laurea magistrale congiunti
- eventi di ampia portata legati al Servizio volontario europeo

KA 2

Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi

- partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- alleanze per la conoscenza
- alleanze per le abilità settoriali
- rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

KA 3

Sostegno alla riforma delle politiche

- dialogo strutturato: incontro tra i giovani e i responsabili decisionali nel settore della gioventù

Jean Monnet

- cattedre Jean Monnet,
- moduli Jean Monnet,
- centri di eccellenza Jean Monnet,
- sostegno Jean Monnet alle istituzioni e alle associazioni,
- reti Jean Monnet,
- progetti Jean Monnet

Sport

- partenariati di collaborazione nel settore dello sport
- eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro



Europa
Creativa

Europa Creativa

Azioni

- **Sottoprogramma Media**
- **Sottoprogramma Cultura**
- **Sezione transettoriale (media/cultura)**

Obiettivi

- **rafforzamento delle capacità del settore audiovisivo europeo**
- **rafforzamento delle capacità dei settori culturali e creativi**
- **facilitare l'accesso al credito per la realizzazione di opere audiovisive e/o a carattere culturale**

Budget

1.462,72 Mln €

Beneficiari

Organizzazione culturali, ricreative e di arte e spettacolo

http://ec.europa.eu/culture/creative-europe/index_en.htm

EUROPA PER I CITTADINI

DESCRIZIONE

Il programma comunitario intende incrementare attività di sostegno per aumentare la consapevolezza e la comprensione dei cittadini dell'Unione europea, i suoi valori e la storia, come il ricordo del passato e del partenariato europeo tra città (gemellaggi tra città). Il programma sarà anche aiutare le persone a diventare più impegnati in attività civiche e democratiche attraverso dibattiti e discussioni su questioni relative all'UE

OBIETTIVI

- *sensibilizzare alla memoria, alla storia, all'identità e alle finalità dell'Unione europea, stimolando il dibattito, la riflessione e la creazione di reti*
- *incoraggiare la partecipazione democratica e civica dei cittadini a livello dell'Unione europea, in modo da permettere loro di comprendere meglio il processo di elaborazione delle politiche dell'UE e da creare condizioni favorevoli all'impegno sociale e al volontariato a livello europeo*

BUDGET

185,47 milioni di euro per il periodo 2014/2020

STRUTTURA

Componente 1

Memoria e cittadinanza europea

Promuove attività di riflessione sui valori comuni europei. Intende sostenere iniziative di riflessione sulle origini dei regimi totalitari nella storia europea (in particolare, ma non solo, nazismo e stalinismo) e di commemorazione delle vittime, nonché attività centrate su altri momenti salienti della recente storia europea. In particolare, intende dare priorità ad azioni che promuovono la tolleranza e la riconciliazione per le giovani generazioni.

Componente 2

Impegno democratico e partecipazione civica

Promuove attività riguardanti la partecipazione civica nel senso più ampio. Sarà data priorità a iniziative con un chiaro legame con l'agenda politica europea. Intende sostenere anche attività che creano occasioni di solidarietà, impegno sociale, volontariato a livello di Unione.

DIRITTI E CITTADINANZA

DESCRIZIONE

Mira a contribuire a rendere i diritti e le libertà delle persone effettive nella pratica, facendoli conoscere meglio e applicandoli in modo più coerente in tutta l'UE. Promuoverà, inoltre, i diritti del bambino, i principi di non discriminazione (di razza od origine etnica, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale), la parità di genere (progetti per combattere la violenza contro donne e bambini).

OBIETTIVI

- *promuovere l'attuazione efficace del divieto di discriminazioni;*
- *prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e le altre forme di intolleranza;*
- *promuovere e proteggere i diritti delle persone con disabilità;*
- *promuovere la parità tra donne e uomini nonché l'integrazione di genere;*
- *prevenire e combattere tutte le forme di violenza nei confronti di bambini, giovani e donne, nonché la violenza contro altri gruppi a rischio;*
- *promuovere e tutelare i diritti del minore;*
- *contribuire a garantire il livello più elevato di protezione della privacy e dei dati personali;*
- *promuovere e rafforzare l'esercizio dei diritti derivanti dalla cittadinanza dell'Unione;*
- *fare in modo che nel mercato interno le persone, in qualità di consumatori o imprenditori, possano far valere i propri diritti derivanti dal diritto dell'Unione.*

BUDGET

439,47 milioni di euro per il periodo 2014/2020

FONDO ASILO E MIGRAZIONE

DESCRIZIONE

Il Fondo Asilo e migrazione sostituisce i programmi: Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini dei Paesi terzi ; Fondo europeo per i rifugiati; Fondo europeo per i rimpatri.

OBIETTIVI

Il Fondo Migrazione e Asilo si occuperà dei differenti aspetti delle politiche comuni europee in materia di flussi migratori, di gestione integrata della migrazione e di asilo.

BUDGET

3 137,42 milioni di euro per il periodo 2014/2020

Il Fondo finanzia azioni in materia di:

- ***Asilo***
- ***immigrazione regolare***
- ***integrazione dei cittadini di Paesi terzi***
- ***Rimpatri***

Circa l'asilo, la priorità è lo sviluppo del Sistema europeo comune di asilo e, in particolare, le azioni per migliorare le condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo e le procedure di asilo negli Stati membri, oltre che per migliorare l'efficacia del sistema di condivisione delle responsabilità fra gli Stati membri e con i Paesi terzi (a questo fine, 560 milioni sono accantonati per il Programma europeo di Reinsediamento).

La parte dei fondi gestita a livello centrale finanzia:

- ***Azioni transnazionali***
- ***Azioni collegate alla "dimensione esterna"***
- ***Azioni particolarmente innovative***
- ***Azioni di emergenza***
- ***Studi***
- ***Iniziative pubbliche e lo sviluppo dei nuovi sistemi IT per la gestione dei flussi migratori.***



TECLA

EUROPA

ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI
PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE

Associazione TECLA

via Boncompagni 93

00187 Roma

Tel. +39 06.42884756-42013006

Fax +39 06.42010906

segreteria@tecla.org

www.tecla.org

TECLA Europa

Rue de Deux Églises 39 -1000 Bruxelles

Tel: +32 (0) 2 503 5128

Fax: +32 (0) 2 514 3455

info@teclaeuropa.eu